

GLOSSARIO

- » **AMBIENTE PASTORALE o SETTORE DI ATTIVITÀ:** si riferisce alle strutture educative e pastorali in cui si svolge la missione salesiana secondo una specifica proposta educativo-pastorale. Ognuno di essi, a modo proprio, crea un'atmosfera e attua uno stile di rapporti all'interno della Comunità Educativo-Pastorale. Sono: l'Oratorio-Centro Giovanile; la scuola e il Centro di Formazione Professionale (eventualmente il Centro di formazione Pre-professionali ed il convitto scolastico); le istituzioni d'educazione superiore (eventualmente i centri accademici, i collegi e le residenze per giovani universitari); la parrocchia e il santuario affidati ai salesiani (eventualmente le chiese pubbliche); le opere – servizi sociali per giovani a rischio. Un'opera salesiana può comprendere più ambienti che si completano a vicenda per meglio esprimere la missione salesiana.
- » **SETTORE D'ANIMAZIONE PASTORALE:** si riferisce alle molteplici attività o ambiti educativo-pastorali, presenti trasversalmente nelle opere e negli ambienti tradizionali segnalati sopra. In sintesi, possiamo segnalare: l'animazione delle vocazioni apostoliche; l'animazione missionaria e del volontariato nelle sue diverse forme; le proposte di pastorale giovanile rilevanti che riguardano la comunicazione sociale. Inoltre, la missione salesiana si svolge anche entro alcune altre realtà significative come il Movimento Giovanile Salesiano e i diversi campi d'azione specializzati a livello locale o ispettoriale come viene espresso nel *capitolo VI*: i servizi di formazione cristiana e di animazione spirituale o le associazioni e servizi di animazione nel campo del tempo libero.
- » **SETTORE D'ANIMAZIONE ISPETTORIALE:** è il campo o area dell'azione di una ispezione e opera. Quelli fondamentali nell'ispezione sono: Pastorale, Formazione, Famiglia Salesiana, Economia, Comunicazione Sociale. A questi si aggiungono le diverse aree in cui ciascuno di essi si esprime.
- » **COMUNITÀ EDUCATIVO-PASTORALE (CEP)** (cfr. *Cost. 47; CG24, nn. 149-179*): è la forma salesiana d'animazione di ogni realtà educativa intesa alla realizzazione della missione di Don Bosco. Non è una nuova struttura che si aggiunge agli altri organismi di gestione e di partecipazione esistenti nelle diverse opere o ambienti pastorali e non è neanche soltanto un'organizzazione di lavoro o una tecnica di partecipazione. È l'insieme di persone (giovani e adulti, genitori ed educatori, religiosi e laici, rappresentanti di altre istituzioni ecclesiali e civili e appartenenti anche ad altre religioni, uomini e donne di

buona volontà) che operano insieme per l'educazione e l'evangelizzazione dei giovani, specialmente i più poveri secondo lo stile di Don Bosco. Tale insieme è a cerchi concentrici, in base al grado di condivisione delle responsabilità dei singoli nella missione.

- » **CONSIGLIO DELL'OPERA:** raduna la comunità religiosa (o almeno la sua espressione di governo: direttore e consiglio locale) e i principali corresponsabili degli ambienti o settori di attività. Animati dallo stesso carisma e partecipi dell'unica missione si fanno carico di rendere presente in un territorio il dono e il servizio del carisma salesiano nella sua significatività; condividono in solido le varie responsabilità che derivano dalla gestione di tutti gli ambienti di un'opera; si ritrovano non soltanto per organizzare, decidere, governare, ma anche per formarsi e per costruire cammini di riflessione.
- » **CONSIGLIO DELLA CEP** (cfr. CG24, nn.160-161; 171-172) è l'organismo che anima e coordina l'attuazione del Progetto Educativo-Pastorale. La sua funzione è favorire il coordinamento e la corresponsabilità di tutti al servizio dell'unità del progetto pastorale dell'opera salesiana, o delle CEP dei diversi ambienti nelle opere complesse. Se esiste una sola CEP, allora esiste un solo consiglio della CEP che coincide con il Consiglio dell'opera. Se invece esistono tante CEP quanti gli ambienti dell'opera, ognuno di essi ha il proprio consiglio, mentre esiste il consiglio dell'opera è costituito dai rappresentanti dei consigli delle diverse CEP.
- » **CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ ◦ CONSIGLIO LOCALE ◦ CONSIGLIO DELLA CASA** (cfr. Cost. 178): composto da confratelli della comunità con il compito di collaborare nell'animazione e nel governo con il direttore che lo convoca e lo presiede. Spetta all'Ispettore con il consenso del suo Consiglio, udito il parere della comunità locale, determinare quali settori delle attività della comunità devono essere rappresentati nel Consiglio.
- » **DIRETTORIO ISPETTORIALE** (cfr. Cost. 171): testo normativo affidato nella sua formazione e revisione al Capitolo Ispettoriale. Scopo prioritario di questo regolamento, attraverso le sue norme particolari, è quello di promuovere e garantire il carisma e la salesianità di ogni singola opera all'interno della comunità ispettoriale.
- » **DICASTERO** (cfr. Cost. 133; Reg. 107): I Dicasteri sono dei raggruppamenti di servizi di animazione di ciascuno dei settori in cui è suddivisa l'amministrazione della Direzione Generale Opere Don Bosco. Ogni Dicastero è sotto la responsabilità di un Consigliere che funge da capo Dicastero.

- » **MOVIMENTO GIOVANILE SALESIANO (MGS):** è costituito da gruppi e associazioni che si riconoscono nella spiritualità e nella pedagogia salesiana, alla scuola di don Bosco e di madre Mazzarello. Mantenendo la propria organizzazione operativa, assicurano nella pluralità una presenza educativa di qualità, specialmente nei nuovi spazi di socializzazione dei giovani. Movimento “di giovani per i giovani”, definito dal riferimento alla comune spiritualità e dalla comunicazione tra i gruppi che assicura la circolazione di messaggi e valori, l’MGS unisce giovani molto diversi tra loro, da quelli più lontani per i quali la spiritualità è un richiamo appena in germe, a quelli che in modo esplicito e consapevole fanno propria la proposta e l’impegno apostolico salesiani.
- » **NUCLEO ANIMATORE:** È un gruppo di persone che si identifica con la missione, il sistema educativo e la spiritualità salesiana e assume solidalmente il compito di convocare, motivare, coinvolgere tutti coloro che si interessano di una opera, per formare con essi la comunità educativa e realizzare un progetto di evangelizzazione ed educazione dei giovani. La comunità religiosa, punto di riferimento carismatico (cfr. CG25, nn.78-81), non esaurisce il nucleo animatore ma è una delle parti integranti; in fatti, questo deve essere capace di allargarsi verso l’esterno, coinvolgendo in forme e modi diversi tutti quelli che desiderano impegnarsi nell’opera salesiana. Tale nucleo animatore, non essendo una “struttura di governo”, è unico per l’intera opera, ma può coincidere con il Consiglio dell’Opera o/e il Consiglio della CEP, a seconda della complessità dell’opera e dei diversi ambienti.
- » **PROGETTO EDUCATIVO-PASTORALE SALESIANO (PEPS)** (cfr. CG24, nn. 5.42): È il piano generale di intervento che guida la realizzazione del cammino educativo-pastorale in un contesto ispettoriale e locale determinato e orienta ogni iniziativa e risorsa verso la realizzazione propria della missione salesiana. Ha una durata “a lungo o medio termine”(per 3–5 anni), in riferimento alla situazione in cui è presente l’Ispettorato o l’opera salesiana. Obiettivo del PEPS, quindi, non è soltanto la definizione dei contenuti riguardanti i vari ambienti pastorali a livello ispettoriale e locale, ma anche la definizione delle dimensioni con cui i vari PEPS degli ambienti vengono costruiti. La formulazione del PEPS, e di conseguenza dei PEPS degli ambienti, ha in primo luogo l’obiettivo di essere sostegno alla programmazione della missione della intera CEP ispettoriale o locale.
- » **PROGETTO EDUCATIVO-PASTORALE SALESIANO ISPETTORIALE (PEPS Ispettoriale):** definisce il processo dell’Ispettorato ed indica gli obiettivi, le strategie e le linee d’azione educativo-pastorale comuni che

orientano l'azione pastorale di tutte le opere, ambienti e settori d'animazione pastorale. Serve come punto di riferimento per la loro programmazione e come verifica educativo-pastorale durante questo periodo.

- » **PROGETTO EDUCATIVO-PASTORALE SALESIANO di OGNI OPERA o AMBIENTE LOCALE:** applica alla realtà locale le linee del PEPS ispettoriale. È il progetto direttamente operativo in ogni opera (con un solo ambiente) e di ogni ambiente (in un'opera complessa). In quest'ultimo caso, il PEPS delle opere salesiane che si presentano con due o più ambienti diventa uno strumento importante per la convergenza e unità negli obiettivi e nelle linee di azione comuni dell'opera. Risponde a due aspetti fondamentali: il coordinamento di tutti gli ambienti e settori d'animazione pastorale dell'opera, con la serie conseguente di criteri, opzioni metodologiche, orientamenti organizzativi e strutturali; la convocazione, la costituzione, la formazione e il funzionamento delle CEP dell'opera e degli ambienti.
- » **PROGRAMMAZIONE DI ANIMAZIONE ISPETTORIALE:** l'applicazione annuale del PEPS ispettoriale, elaborato annualmente dal Consiglio Ispettoriale, con la collaborazione delle opere. Serve di riferimento ispettoriale per la elaborazione della programmazione annuale generale dell'opera.
- » **PROGRAMMAZIONE GENERALE DELL'OPERA:** l'applicazione annuale del PEPS della opera (o eventualmente, dei singoli PEPS dei diversi ambienti e dei settori d'animazione pastorale dell'opera). Lo elabora il Consiglio dell'Opera, con la collaborazione dei consigli delle CEP dei vari ambienti pastorali.
- » **PROGETTO ORGANICO ISPETTORIALE (POI):** è un piano strategico di animazione e di governo che regola lo sviluppo e la continuità delle decisioni dell'Ispettorato (cfr. CG25, nn.82-84). È uno strumento pratico che ha lo scopo di coordinare ad un fine le risorse educative e pastorali presenti nell'Ispettorato. Inoltre, è punto di riferimento per tutti i progetti e programmazioni delle comunità ed opere.
- » **"QUADRO DI RIFERIMENTO" PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA:** è uno strumento (con le ispirazioni di fondo e gli orientamenti di azione) offerto dal Dicastero per la Pastorale Giovanile per illuminare e orientare il cammino pastorale di ogni CEP Ispettoriale e locale; per guidare l'azione pastorale di ogni delegato ispettoriale e locale di Pastorale Giovanile e delle loro équipes; per contribuire alla formazione di tutti coloro - salesiani, educatori ed educatrici - che sono corresponsabili della missione salesiana.